

Il Sole **24 ORE**

31 luglio 2015

FINANZA & MERCATI

Mercati. Ir Top: 14 debutti solo da gennaio

Aim, è boom di Ipo Quotate 69 società

A+ A-

Un mercato che capitalizza quanto Tod's da sola (ovvero poco sotto i 3 miliardi) non sembra in grande spolvero. Eppure per giudicare le performance di Aim Italia, il mercato di Piazza Affari dedicato alle Pmi, bisogna guardare alla crescita che questa piattaforma sta mettendo a segno: con 14 Ipo nel 2015 l'Aim ha raggiunto una raccolta complessiva di 544 milioni di euro, con 69 società (l'ultima al debutto oggi ? Piteco).

Se il numero di quotate ?è ormai pari a quello dello Star, non si può dire lo stesso della capitalizzazione che ?è circa un decimo rispetto a quella del segmento di MTA dedicato alle medie aziende più internazionalizzate (pari a 2,9 miliardi). Del resto con l'83% delle matricole che fattura meno di 50 milioni i valori assoluti non possono essere strabilianti. Tuttavia nella fotografia scattata dall'Osservatorio su Aim Italia (realizzato da Ir Top e presentato ieri a Palazzo Mezzanotte), emergono alcuni dati relativi all'importanza che questo mercato può avere per l'economia italiana: l'Ebitda medio delle aziende quotate è infatti cresciuto in media del 9% (bilancio 2014 rispetto al 2013), il fatturato ?è progredito del 23%, mentre i posti di lavoro sono aumentati del 12% (superando quota 11mila). L'elemento chiave, tuttavia, è il miglioramento della liquidità che potrebbe rendere più dinamico un mercato ancora troppo distante dagli standard del mercato regolamentato. «Sicuramente la liquidità ? migliorata ma ? evidente che ci sono ancora gap significativi rispetto al mercato regolamentato: il controvalore medio giornaliero scambiato nei primi 5 mesi del 2015 è arrivato a 101mla euro, rispetto ai 45mila del primo semestre 2014. E il numero di giorni con scambi sul totale dei giorni di negoziazione è salito dal 69 al 74% - ha spiegato ieri Anna Lambiase di Ir Top -. Certo, la volatilità ? aumentata e siamo ancora davanti a un mercato con caratteristiche peculiari, ma l'interesse degli investitori esteri sta crescendo. E questo riteniamo possa contribuire alla liquidità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanni Vegezzi

